

COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Città Metropolitana di Venezia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

COMUNE DI
FOSSALTA DI PORTOGRUARO

26 MAR 2019

2520

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la

certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che:

- sono stati presi in considerazione i dati relativi ai rendiconti approvati degli anni 2014-2015-2016-2017 e i dati provvisori del conto del bilancio 2018 in quanto il rendiconto, alla data della presente, non è stato ancora approvato.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	6.080
31.12.2015	6.054
31.12.2016	6.047
31.12.2017	6.190
31.12.2018	6.159

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Sidran Natale	01.09.2018
Vicesindaco	Ambrosio Annamaria	01.09.2018
Assessore	Turco Piero	01.09.2018
Assessore	Stromendo Fabio	01.09.2018
Assessore	Cervesato Eleonora	01.09.2018

Si precisa che la giunta di cui sopra ha sostituito la precedente in seguito ad avvicendamento di un componente.

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Sidran Natale	26.05.2014
Consigliere	Lena Sonia	12.06.2014
Consigliere	Disarò Daisy	12.06.2014
Consigliere	Lenardon Federico	12.06.2014
Consigliere	Zamborlini Bruno	06.06.2016
Consigliere	Stromendo Fabio	12.06.2014
Consigliere	Drigo Giulia	12.06.2014
Consigliere	Bortolusso Mirko	12.06.2014
Consigliere	Cervesato Eleonora	12.06.2014
Consigliere	Moretto Valeria	12.06.2014
Consigliere	Drigo Ottorino	12.06.2014
Consigliere	Turco Piero	12.06.2014
Consigliere	Coassin Pamela	12.06.2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: in convenzione

Numero dirigenti: nessun dirigente

Numero posizioni organizzative:

n.4 PO – Area di segreteria/servizi demografici – Area finanziaria/tributi – Area Tecnica – Area cultura/sport/istruzione/servizi sociali

La spesa media del periodo 2011-2013 costituisce il limite alla spesa del personale e secondo la recentissima Circolare Madia costituisce limite massimo alla dotazione organica dell'ente, pur sempre nel rispetto del turn-over.

La dotazione organica secondo il Decreto Madia è quindi una somma di denaro spendibile nell'anno e la dotazione organica sarà di volta in volta riconsiderata in tali limiti in relazione agli obiettivi dell'ente.

Ad oggi sono presenti n. 22 dipendenti.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Si rinvia per tale elemento alla pari relazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 – 2021 e alle relazioni degli anni precedenti, nel sito Amministrazione trasparente.

Il contesto interno è armonioso e corretto e la professionalità dei dipendenti è ottima, pur essendo l'ente nella fase del turn-over delle P.O. Buone le professionalità assunte con gli ultimi concorsi

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Tutti i parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati negativi sia all'inizio che alla fine del mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del quinquennio 2014/2019 sono stati approvati i seguenti regolamenti:

- Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)
- Regolamento per la disciplina delle attività rumorose (in sostituzione integrale del precedente)
- Regolamento del Piano del commercio su aree pubbliche (in sostituzione integrale del precedente)
- Regolamento di contabilità armonizzato
- Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento
- Regolamento dell'Albo comunale delle associazioni e del volontariato
- Regolamento di polizia mortuaria (in sostituzione integrale del precedente)
- Regolamento sull'ordinamento e l'armamento del Distretto di Polizia Locale Veneto Est
- Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
- Regolamento comunale sull'uso e gestione dei prodotti fitosanitari
- Regolamento comunale per il conferimento della cittadinanza onoraria
- Regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche

e sono stati modificati i seguenti:

- Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (integrato con la sezione "per la disciplina dei concorsi")
- Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale
- Regolamento del servizio di assistenza domiciliare

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

ANNO 2014

Addizionale comunale Irpef – modifica

Tari – modifica tariffe in quanto legate alla copertura integrale del servizio

Tasi – istituzione del tributo

Imu – modifica aliquote

ANNO 2015

Addizionale comunale Irpef – modifica

Tari – modifica tariffe in quanto legate alla copertura integrale del servizio

Imu – modifica aliquote

Tasi – modifica aliquote

ANNO 2016

Conferma aliquote anno precedente

Tari – modifica tariffe in quanto legate alla copertura integrale del servizio

ANNO 2017

Conferma aliquote anno precedente

Tari – modifica tariffe in quanto legate alla copertura integrale del servizio

ANNO 2018

Conferma aliquote anno precedente

Tari – modifica tariffe in quanto legate alla copertura integrale del servizio

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,80%	0,81%	0,81%	0,81%	0,81%
Fabbricati rurali e strumentali	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	10.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	125,89	130,32	156,28	120,55	116,97

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema è efficace e ha portata ad un miglioramento dell'efficienza dell'azione Amministrativa dell'Ente.

Il controllo viene svolto di norma in fasi annuali ed è imminente il controllo sul 2017 e 2018.

Degni di rilievo i seguenti verbali :

n. 1 del 31.05.2016

n. 2 del 31.05.2016

n. 3 dell'11.04.2017

E' in corso la procedura per il 2017 e 2018, che si concluderà verosimilmente nel mese di giugno 2019.

3.1.1. Controllo di gestione:

Il programma di mandato è stato pienamente attuato per ciò che riguarda la riorganizzazione interna dell'ente. Su ciò si rinvia alla più recente versione del DUP. Le assunzioni di personale previste sono state poste in essere con puntualità e precisione.

Si veda poi l'allegata ed esaustiva relazione dell'arch. Paola Strumendo.

3.1.2. Controllo strategico:

Non eseguito. Non obbligatorio sotto i 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance:

Provvede alla valutazione il segretario generale. Si rinvia al sito amministrazione trasparente per le relazioni sulla performance 2018 e le relative valutazioni.

1. 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: Le partecipazioni dell'Ente sono al minimo necessario per la cura degli interessi dell'ente.
2. Annualmente si provvede alla razionalizzazione con esito positivo.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

PREMESSA: i dati relativi all'anno 2018 sono provvisori in quanto alla data della presente il rendiconto 2018 non è stato ancora approvato.

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	6.025.875,10	4.011.615,77	4.009.128,23	4.281.571,82	4.111.432,84	
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CAPITALE DI	642.533,90	7.495.512,33	176.339,13	1.329.543,94	151.771,34	
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	199.000,00	153.093,83	0,00	230.000,00	
TOTALE	6.668.409,00	11.706.128,10	4.338.560,66	5.611.115,76	4.493.204,18	-32,62%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.731.567,61	3.517.166,08	3.290.240,70	3.503.569,49	3.835.688,21	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.570.300,03	7.818.628,27	641.553,31	1.573.575,34	760.474,22	
RIMBORSO DI PRESTITI	260.685,81	225.807,83	165.723,95	110.390,77	139.365,44	
TOTALE	6.562.553,45	11.561.602,18	4.097.517,96	5.077.144,83	4.735.527,87	-27,84%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
ENTRATE TITOLO 5 FINO AL 2015 SERVIZI CONTO TERZI	376.588,72	4.669.797,92			
ENTRATE TITOLO 9 SERVIZI PER CONTO DI TERZI e PDG			3.554.097,36	3.437.883,01	532.009,53
SPESE TITOLO 4 FINO AL 2015 SERVIZI PER CONTO DI TERZI	376.588,72	4.669.797,92			
SPESE TITOLO 7 SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PDG			3.554.097,36	3.439.043,21	532.009,53

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (dato provvisorio)
Fpv di parte corrente			28.314,67	59.830,95	177.626,89
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.025.875,10	4.011.615,77	4.009.138,23	4.281.571,82	4.111.432,84
Spese titolo I	3.731.567,61	3.517.166,08	3.350.071,65	3.681.196,38	3.835.688,21
Rimborso prestiti	260.685,81	225.807,83	165.723,95	110.390,77	139.365,44
Saldo di parte corrente	2.033.621,68	268.641,86	521.657,30	549.815,62	314.006,08
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (dato provvisorio)
Fpv di entrata parte capitale		276.224,45	947.726,30	593.666,19	592.126,72
Entrate titolo IV	642.533,90	7.495.512,33	329.432,96	1.629.843,94	151.771,34
Entrate titolo V **		199.000,00			
Totale titoli (IV+V)	642.533,90	7.694.512,33	1.277.159,26	2.223.510,13	743.898,06
Spese titolo II	2.570.300,03	7.818.628,27	1.235.219,50	2.165.702,06	760.474,22

Differenza di parte capitale	-1.927.766,13	-124.115,94	41.939,76	57.808,07	-16.576,16
Entrate correnti destinate ad investimenti	1.973.006,66		2.462,19	22.480,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]				43.588,00	45.345,38
SALDO DI PARTE CAPITALE	35.772,44	152.108,51	44.401,95	123.876,07	28.769,22

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

2014

Riscossioni	(+)	5.469.201,30
Pagamenti	(-)	5.251.434,56
Differenza	(+)	217.766,74
Residui attivi	(+)	1.575.796,42
Residui passivi	(-)	1.687.707,61
Differenza		-111.911,19
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	105.855,55

2015

Riscossioni	(+)	10.464.872,48
Pagamenti	(-)	8.793.387,42
Differenza	(+)	1.671.485,06
Residui attivi	(+)	7.214.082,92
Residui passivi	(-)	8.741.042,06
Differenza		-1.526.959,14
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	144.525,92

2016

Riscossioni	(+)	6.673.036,14
Pagamenti	(-)	6.321.277,29
Differenza	(+)	351.758,85
Residui attivi	(+)	1.372.726,24
Residui passivi	(-)	1.483.431,86
Differenza		-110.705,62
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	241.053,23

2017

Riscossioni	(+)	8.714.446,24
Pagamenti	(-)	8.183.831,27
Differenza	(+)	530.614,97
Residui attivi	(+)	1.320.604,31
Residui passivi	(-)	1.128.499,32
Differenza		192.104,99
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	722.719,96

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018 (dato provvisorio)
Parte accantonata			704.424,97	1.306.703,33	
Vincolato	30.000,00	196.000,00		23.798,31	
Per spese in conto capitale			35.088,00	91.315,83	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	3.196,76	82,77	35.793,60	70.756,54	
Totale	33.196,76	196.082,77	775.306,57	1.492.674,01	2.009.127,63

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (dato provvisorio)
Fondo cassa al 31 dicembre	664.803,25	977.320,57	698.407,94	758.127,38	1.122.329,01
Totale residui attivi finali	5.029.630,46	9.845.087,78	2.990.133,79	3.015.325,21	2.915.964,05
Totale residui passivi finali	5.563.046,58	9.650.284,61	2.259.738,02	1.511.024,97	1.932.247,89
Fpv di spesa		976.040,97	653.497,14	769.753,61	59.680,00
Risultato di amministrazione	131.387,13	196.082,77	775.306,57	1.492.674,01	2.009.127,63
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	NO	SI	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018 (dato provvisorio)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				69.905,51	45.345,38
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	0,00	69.905,51	45.345,3

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

2014

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	1.262.929,66	677.415,84	130.537,33	454.976,49	36,03%	692.813,63	1.147.790,12
Titolo II	233.557,79	168.290,91	28.727,02	36.539,86	15,64%	57.238,72	93.778,58
Titolo III	370.543,22	110.718,47	49.229,73	210.595,02	56,83%	358.486,56	569.081,58
Gest. Corrente	1.867.030,67	956.425,22	208.494,08	702.111,37	37,61%	1.108.538,91	1.810.650,28
Titolo IV	5.207.812,44	2.056.013,10	406.713,80	2.745.085,54	52,71%	419.457,80	3.164.543,34
Titolo V	6.974,14	652,01		6.322,13	90,65%		6.322,13
Gest. Capitale	5.214.786,58	2.056.665,11	406.713,80	2.751.407,67	52,76%	419.457,80	3.170.865,47
Servizi c/terzi Tit. VI	27.850,39	8.417,53	19.117,86	315,00	1,13%	47.799,71	48.114,71
Totale	7.109.667,64	3.021.507,86	634.325,74	3.453.834,04	48,58%	1.575.796,42	5.029.630,46

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	1.443.820,90	1.141.864,31	121.521,53	180.435,06	12,50%	1.159.311,19	1.339.746,25
C/capitale Tit. II	6.292.029,68	2.139.367,99	478.687,35	3.673.974,34	58,39%	466.630,46	4.140.604,80
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	51.055,24	7.183,00	22.942,67	20.929,57	40,99%	61.765,96	82.695,53
Totale	7.786.905,82	3.288.415,30	623.151,55	3.875.338,97	49,77%	1.687.707,61	5.563.046,58

2017 - rendiconto

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	209.569,73	341.411,01	581.258,75	1.133.194,41	
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	388,50	0,00	0,00	21.976,61	
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	428,51	15.679,97	165.433,29	
Totale	209.958,23	341.839,52	596.938,72	1.320.604,31	2.469.340,78
CONTO CAPITALE					

TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	442.628,19	43.570,07	12.375,00	0,00	
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	37.893,18	0,00	
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	577,31	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	443.205,50	43.570,07	50.268,18	0,00	537.043,75
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	8.940,68	0,00	0,00	0,00	8.940,68
TOTALE GENERALE	662.104,41	385.409,59	647.206,90	1.320.604,31	3.015.325,21

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	13.700,75	36.641,36	75.598,91	978.822,56	1.104.763,58
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	94.914,90	32.960,27	15.716,64	88.005,04	231.596,85
TITOLO 4 RIMBORO PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORIERE					
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	82.455,53	14.131,48	16.405,81	61.971,72	174.664,54
TOTALE GENERALE	191.071,18	83.733,11	107.721,36	1.128.499,32	1.511.024,97

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 (dato provvisorio)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	29,84%	39,32%	55,54%	61,26%	62,41%

5. Patto di Stabilità interno/pareggio di bilancio.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente è sempre stato adempiente nel periodo considerato.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.947.056,86	1.703.550,72	1.733.536,01	1.619.601,37	1.706.419,47
Popolazione residente	6.080	6.054	6.047	6.190	6.159
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	320,24	281,40	286,68	261,65	277,07

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,92%	1,65%	1,04%	1,46%	1,38%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato il comune non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.803.002,10	Patrimonio netto	15.200.174,05
Immobilizzazioni materiali	20.768.685,92		
Immobilizzazioni finanziarie	2.731.373,19		
rimanenze			
crediti	5.127.163,38		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	13.752.505,93
Disponibilità liquide	664.803,25	debiti	3.142.347,86
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	32.095.027,84	totale	32.095.027,84

Anno 2017 (ultimo rendiconto approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.765.589,08	Patrimonio netto	12.374.928,01
Immobilizzazioni materiali	22.622.172,60		
Immobilizzazioni finanziarie	1.462.352,30		
rimanenze			
crediti	2.977.432,03		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	760.020,56	debiti	3.134.965,32
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	14.113.673,24
totale	29.623.566,57	totale	29.623.566,57

7.2. Conto economico 2017

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.671.934,00	2.823.886,35		
2	Proventi da fondi perequativi	662.432,08	564.446,63		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	287.544,76	329.002,60		
a	Proventi da trasferimenti correnti	287.484,76	188.792,50		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	60,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	140.210,10		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	311.814,33	271.595,82	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	135.115,79	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	176.698,54	271.595,82		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	349.993,08	159.856,53	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.283.718,25	4.148.787,93		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	66.360,16	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.689.437,63	1.860.496,36	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	44.247,45	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	492.684,57	346.419,64		
a	Trasferimenti correnti	480.204,57	346.419,64		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	12.480,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	932.300,82	901.723,44	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.489.560,63	1.746.791,75	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	758.682,26	1.084.819,11	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	730.878,37	661.972,64	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00		
15		0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	177.473,05	38.583,16	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.892.064,31	4.894.014,35		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-608.346,06	-745.226,42	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	45,20	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	45,20	0,00		
20	Altri proventi finanziari	2,83	560,40	C16	C16
Totale proventi finanziari		48,03	560,40		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	54.735,37	58.814,79	C17	C17
a	Interessi passivi	54.735,37	58.814,79		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		54.735,37	58.814,79		

		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-54.687,34	-58.254,39	-	-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18	
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19	
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	191.119,04	143.660,65	E20	E20	
a	Proventi da permessi di costruire	22.480,00	11.439,22			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	138.967,78	107.531,62		E20b	
d	Plusvalenze patrimoniali	7.000,00	0,00		E20c	
e	Altri proventi straordinari	22.671,26	24.689,81			
	Totale proventi straordinari	191.119,04	143.660,65			
25	Oneri straordinari	49.573,26	339.872,49	E21	E21	
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	42.951,64	326.543,05		E21b	
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a	
d	Altri oneri straordinari	6.621,62	13.329,44		E21d	
	Totale oneri straordinari	49.573,26	339.872,49			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	141.545,78	-196.211,84			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-521.487,62	-999.692,65			
26	Imposte (*)	67.328,80	84.203,31	E22	E22	
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-588.816,42	-1.083.895,96	E23	E23	

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Nel periodo considerato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 (dato provvisorio)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.149.709,45	1.149.709,45	1.149.709,45	1.149.709,45	1.149.709,45
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.135.906,20	1.116.932,97	1.081.899,68	1.043.506,45	1.107.332,85
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,45%	31,76%	32,89%	29,78%	28,87%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	186,83	184,50	178,92	168,58	179,80

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	233	242	241	257	256

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Limite di € 45.212,28 (anno 2009)

Anno 2014 – euro 0,00

Anno 2015 – euro 31.905,25

Anno 2016 – euro 42.765,39

Anno 2017 – euro 43.862,15

Anno 2018 – euro 37.724,17

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	89.491,99	89.500,40	104.277,27 (al netto delle PO)	105.169,72 (al netto PO)	99.338,78 (al netto PO)

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato nessun provvedimento.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'ente è stato oggetto di deliberazioni

Anno 2017 – deliberazione Corte Veneto n. 571/2017 del 14.11.2017 sul rendiconto 2014

Anno 2018 – deliberazione Corte Veneto n. 89/2018 del 20.12.2017 sul rendiconto 2015 e bilancio 2016

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'ente ha adottato la politica del buon padre di famiglia e ha soppesato ogni singola spesa, massimizzando ogni euro di disponibilità per farlo confluire negli investimenti.

Parte V – 1. Organismi controllati:

L'ente non esercita controllo su organismi

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

L'ente non esercita controllo su organismi

Esternalizzazione attraverso società:

nessuna esternalizzazione

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Nuova Pramaggiore srl	Valorizzazione, vendita immobiliare e loc. azione di immobili propri (Ateco 41.1)	Atto di cessione a favore della Città Metropolitana di Venezia del 06.12.2018	Ceduta
Mostra Nazionale dei Vini scarl	Promozione e pubblicizzazione del vino e dei prodotti agroalimentari tipici	---	Assunta deliberazione di CC n.44/28.12.2018 – conferma della volontà di recedere

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Fossalta di Portogruaro che verrà trasmessa per la certificazione all'organo di revisione economico-finanziaria entro 15 giorni dalla sottoscrizione della presente.

Fossalta di Portogruaro, 26.03.2019



II SINDACO

Dott. Natale Sidran

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Natale Sidran", written over a diagonal line that extends from the "II SINDACO" text.

RELAZIONE FINALE 2014-2018

INTERVENTI E OPERE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

STRUMENTI E PROGETTI DI PROGRAMMAZIONE IN AMBITO ENERGETICO-AMBIENTALE

PAES

Il Comune di Fossalta di Portogruaro si è dotato nel 2013 del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), lo strumento operativo per l'implementazione delle politiche energetiche sul territorio, promosse dalla Comunità Europea e assunte dalle Amministrazioni Comunali come impegno istituzionale. Si tratta di un atto programmatico e di indirizzo nel campo del consumo di energia delle interazioni indotte sull'ambiente.

Il Piano, approvato in sede europea, prevede una verifica continua delle azioni promosse e dei risultati attesi, in ambito pubblico e privato, secondo fasi temporali prefissate.

Per questo motivo, nel periodo 2014-2019 è stato prima approvato un aggiornamento, con il quale a distanza di due anni dall'adozione, sono state messe a punto in modo più mirato le azioni programmatiche ambiti relativi ai consumi comunali: edilizia pubblica, edilizia privata, trasporti, illuminazione pubblica, produzione di energia da fonti rinnovabili.

In seguito nel 2018 è stato effettuato un monitoraggio, inteso a verificare lo stato di avanzamento dell'attuazione delle specifiche azioni programmate, nonché a valutare il grado degli effetti positivi in concreto raggiunti, in termini di riduzione delle emissioni: i risultati, grazie all'adeguamento dei sistemi di illuminazione pubblica, all'efficientamento energetico di edifici comunali, alla promozione di fonti di energia alternativa (in primis i fotovoltaici comunali e la rete di teleriscaldamento), alla dismissione di veicoli di vecchia generazione, sono stati positivi ed in linea con gli obiettivi comunitari di abbattimento delle emissioni nell'ambiente e di crescita sostenibile.

PICIL

Nell'ottobre 2015 è stato assegnato allo studio Divisione Energia di Spinea (VE) l'incarico per la redazione del PICIL (Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso), ai sensi della L.R. n. 17 del 07.08.2009, con la duplice finalità di verificare e prevedere gli interventi di adeguamento per il contenimento luminoso e di disporre di uno strumento di pianificazione tale da assicurare maggiori opportunità per la richiesta di contributi statali e regionali legati all'efficientamento energetico.

Il PICIL è stato consegnato all'amministrazione nell'aprile del 2016 e, dopo alcuni incontri di condivisione pubblica, è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 06.06.2016.

E' stato già in parte attuato con la rimozione, a carico del nuovo gestore Veritas, di tutte le vecchie lampade a mercurio e l'installazione su quasi tutto il territorio di nuove armature e lampade a led, che garantiscono l'abbattimento dell'inquinamento luminoso.

PROGETTO AMICA-E PROGRAMMA COMUNITARIO ELENA

Il Comune ha aderito, insieme agli altri comuni della provincia di Venezia, alla iniziativa di finanziamento comunitario denominata "Programma ELENA , Progetto AMICA- E", destinato a promuovere interventi di efficientamento energetico sia sulle reti di illuminazione pubblica, sia relativamente agli edifici e strutture pubbliche. L'iniziativa, attivata fin dal 2013, innovativa ma al tempo stesso molto articolata e lunga, è sostenuta dalla Città metropolitana di Venezia, in qualità di centrale di committenza e stazione appaltante; il Programma Comunitario ELENA (European Local Energy Assistance) si avvale di finanziamenti della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per il sostegno di progetti di efficienza energetica e di energia rinnovabile. I progetti sono stati interamente finanziati, mentre sono stati completati gli iter procedurali di gara per l'affidamento ad Esco qualificate (per macroaree del territorio provinciale) dell'esecuzione degli interventi di riqualificazione.

Per quanto concerne il Comune di Fossalta di Portogruaro, sono allo studio gli interventi riguardanti l'efficientamento energetico delle tre sedi comunali del capoluogo.

RETE DI TELERISCALDAMENTO NELLA FRAZIONE DI VILLANOVA.

Nel 2015 sono state effettuate attività di collaudo finale, approvazione delle opere e rendicontazione della spesa relativamente alle opere di realizzazione della rete di teleriscaldamento nella frazione di Villanova, costruita con finanziamento regionale a valere sui finanziamenti comunitari POR FERS 2007-2013 "Energia - Azione 2.1.2", oltre che con anticipo di canone concessorio da parte del gestore.

L'erogazione del servizio, avviata a fine 2014, prosegue positivamente sotto la gestione di Villanova Servizi.

SERVIZIO GESTIONE CALORE.

Con deliberazione di C.C. n. 36 del 31.12.2015 l'Amministrazione Comunale ha approvato l'assegnazione del servizio di che trattasi nella modalità "in house providing" (per lo svolgimento di servizi pubblici per gli enti locali soci) alla società Veritas spa di Venezia, detentore della quota maggioritaria di Asvo.

Il servizio è stato affidato alla Società Veritas spa per il periodo 01.01.2016 - 31.12.2021 (sei anni) con un canone annuo di € 85.000,00 in aggiunta ad una spesa di € 5.000,00 per il servizio di manutenzione di tutti i sistemi e dispositivi di rilevazione e spegnimento incendio.

IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

In seguito all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Piano dell'Illuminazione Comunale ai fini del contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), che ha potuto fornire un quadro conoscitivo esaustivo degli interventi da realizzare nei prossimi anni, stabilendone le priorità, è stato redatto ed approvato il progetto preliminare per l'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica su tutto il territorio comunale, importante passo per la programmazione e il finanziamento degli interventi previsti.

Nel 2015 sono stati anticipati alcuni importanti interventi di sostituzione e completamento di tratti di linee e l'installazione di nuovi corpi illuminanti con personale dell'Ente, in particolare in viale Venezia, via 4 Novembre, via Scarpa, Via Altoviti, via Viatte, via Giolitti.

Servizio gestione illuminazione pubblica.

La rete comunale di illuminazione stradale era costituita da impianti molto vetusti, per i quali non era più garantita la funzionalità e l'efficienza e che risultavano parzialmente non conformi ai sensi della vigente normativa in materia. Lo stato degli impianti era stato puntualmente determinato nel PICIL.

Da alcuni anni il Comune aveva avviato diverse iniziative, richieste di contributi, indagini di mercato, contatti con possibili finanziatori, per individuare le forme con le quali operare e reperire il finanziamento per attuare gli interventi di ammodernamento delle reti.

Considerato il notevole impegno da prestare in termini economici e l'incertezza del rientro finanziario, non si era potuta trovare una soluzione fino alla fine del 2017, quando l'Amministrazione Comunale ha deciso di affidare "in house providing" anche questo servizio come quello di gestione calore.

Nel giugno 2017 è stata approvata dal Consiglio Comunale l'assegnazione del servizio alla società Veritas spa di Venezia, detentore della quota maggioritaria di Asvo.

Il servizio è stato affidato per il periodo 2017-2029 (dodici anni) con un canone annuo di € 125.000,00.

Nel contratto è prevista, oltre alla gestione ordinaria degli impianti, compresa manutenzione ordinaria, anche l'attuazione di una serie di interventi per l'adeguamento degli impianti alle vigenti normative e per l'efficientamento energetico.

In linea con tali prescrizioni, nel 2018 sono state asportate tutte le vecchie lampade a mercurio e installate su tutto il territorio comunale nuove lampade a Led, per un totale di circa 1.900 corpi luce; è stata completata la rete di via V.E.Marzotto; è stato attivato un numero verde al cittadino per la segnalazione di malfunzionamenti e realizzato un sistema di telecontrollo su tutta la rete, che consente di rilevare guasti e irregolarità e regolare da remoto il funzionamento degli impianti, con notevole tempestività e contenimento dei costi.

Infine Veritas è intervenuta all'inizio del 2019 nell'ambito dell'intervento di sistemazione di piazza Risorgimento, con una operazione di riqualificazione e potenziamento dell'illuminazione.

SISTEMA IDRAULICO

Sulla base di appositi Accordi di Programma il Comune e il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale hanno attivato, grazie anche all'ottenimento di contributi regionali finalizzati al ripristino della maglia idraulica secondaria, una serie di interventi sulla rete dei fossi rurali.

Il Comune ha trasferito al Consorzio i fondi per la sistemazione di alcuni capofossi, che rivestono un'importanza strategica per il deflusso delle acque dai centri abitati di Alvisopoli, Fratta, Gorgo, Valladis, Villanova, Stiago, Vado e Fossalta. Tutti i lavori sono stati utilmente completati, con risultati che hanno portato un indubbio beneficio,

Parallelamente a questi, è stata completata la realizzazione da parte del Consorzio di Bonifica di interventi di miglioramento degli attraversamenti del canale secondario Le Prese sulla S.P. n. 73, anche grazie all'ottenimento di un contributo finanziario della Città metropolitana di Venezia.

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PRESSO IL CORTINO DI FRATTA.

Nell'area comunale del Cortino, ambito corrispondente all'insediamento dell'antico Castello di Fratta, luogo archeologico e letterario richiamato dal Nievo nel ben noto libro *Le Confessioni di un Italiano*, circa vent'anni fa è stata curata dall'arch. Paolo De Rocco la realizzazione di un progetto per la ricomposizione paesaggistica del sito, finalizzata a rendere riconoscibili gli spazi un tempo occupati dal castello. L'intervento riguardava da un lato il restauro dell'unico edificio ormai presente, denominato Cortino, dall'altro la riqualificazione delle aree un tempo costituenti il Castello di Fratta.

Il luogo, oltre che memoria storico culturale, risulta molto interessante anche dal punto di vista naturalistico e ambientale.

Il sito è oggetto di numerose visite, da parte di visitatori o turisti, sia in forma occasionale che in forma organizzata attraverso il servizio di visite guidate, reso da personale abilitato anche in lingua straniera, a gruppi e scolaresche e fornito dall'ente gestore incaricato dall'Amministrazione.

Nella primavera del 2015 sono stati completati due interventi per i quali il Comune aveva richiesto e ottenuto i finanziamenti a valere sui fondi comunitari del PSL, la creazione di percorsi botanici tematici ed il ripristino dell'arena all'aperto.

Realizzazione di itinerari e percorsi didattico-educativi

Nelle aree verdi poste a sud dell'edificio del Cortino è stato attuato un intervento di valorizzazione delle presenze vegetazionali, realizzando dei percorsi tematici: delle rose antiche, del frutteto, delle piante autoctone, della vegetazione lacustre.

Si è provveduto a lavori di potatura e di taglio straordinario delle grandi siepi arboree. Sono stati quindi predisposti pannelli informativi, cartellonistica didattica, nonché panchine, lungo tutti i percorsi. Infine è stato attivato un sistema digitale per la lettura da smartphone dei contenuti illustrativi relativi al sito.

I lavori sono stati iniziati nell'autunno del 2014 e sono terminati nel mese di dicembre.

Manutenzione straordinaria della gradonata.

Dopo oltre 10 anni di inutilizzo, la gradonata è stata riaperta all'uso grazie ad un intervento di ripristino che ha consentito di porre in essere nuove sedute, in un intervento reversibile che nulla ha intaccato delle originarie strutture del progetto dell'arch. De Rocco.

Nel corso del 2018 è anche stato ottenuto il Certificato di Prevenzione Incendi e rilasciata la definitiva agibilità di pubblico spettacolo per la gradonata e lo spazio antistante, così da consentire in modo stabile l'effettuazione di manifestazioni, concerti e spettacoli nel corso della buona stagione.

BOSCO DI ALVISOPOLI

Fin dal 2011, il Comune ha in gestione le aree verdi retrostanti villa Mocenigo ad Alvisopoli sulla base di una convenzione della durata di 15 anni, sottoscritta con la proprietà ATER, e attraverso la quale era stato attuato

un primo intervento di ripristino dopo un decennio di abbandono del bosco, avvalendosi di fondi comunitari del PSR.

Nel 2012 al Comune era stato assegnato un ulteriore finanziamento di 130.000 euro a valere sul fondo ex art. 13 del D.L. 112/2008 finalizzato alla tutela dell'ambiente e sviluppo del territorio, che l'Amministrazione comunale aveva disposto di destinare ad un insieme articolato di interventi per la valorizzazione del bosco. In una prima fase erano stati realizzati la sistemazione dell'area di accesso ad ovest del Cantinon, con la dotazione dei servizi igienici e la reception/punto informazioni, ed inoltre ulteriori opere di manutenzione interna al bosco.

Rimanevano da attuare le opere di pulizia dei canali interni al bosco, alle quali si è sommata l'esigenza di procedere ad alcuni abbattimenti di piante ammalorate e asportazioni di rami e materiale vegetale secco. Si trattava di lavori di elevato contenuto specialistico, che sono stati valutati dal servizio forestale del corpo dei carabinieri dello stato, dal Consorzio di Bonifica per quanto riguarda i corsi d'acqua – derivazione del canale Taglio - ed hanno ricevuto l'autorizzazione dalla Soprintendenza.

I lavori, che ammontavano a circa 30.000 euro, sono stati tutti realizzati nell'aprile 2017.

Purtroppo solo qualche mese dopo il fortunale del 10 agosto ha causato nuovi danni alla vegetazione e ai percorsi interni al bosco: diverse piante sono state sradicate, cadendo sopra le staccionate e dentro ai canali e creando pertanto una situazione di grave pregiudizio per la percorribilità del bosco e di ostruzione del regolare deflusso delle acque.

L'area è rimasta perciò chiusa per diverso tempo. L'Amministrazione comunale, impegnata nell'effettuazione di lavori urgenti e inderogabili per la messa in sicurezza di viabilità e strutture danneggiate dal fortunale, si è comunque prestata presso ATER per i necessari lavori. Dopo aver ricevuto da Ater l'indicazione di provvedere agli interventi, e dopo aver nuovamente espletato l'iter autorizzativo con le autorità forestali e la Soprintendenza, i lavori di ripristino e messa in sicurezza sono stati eseguiti e si sono completati all'inizio di luglio 2018.

L'ambito del bosco di Alvisopoli e le aree verdi circostanti sono da alcuni anni affidate alla manutenzione e pulizia all'associazione di volontariato degli "Amici del Bosco", che cura per il Comune di Fossalta di Portogruaro una serie di aree boschive presenti sul territorio.

Nel corso del 2018, vista la preziosa collaborazione dei volontari, è stata rinnovata la convenzione con questa Associazione, che garantisce la possibilità di visita attraverso le ordinarie operazioni di pulizia dei vialetti e l'asportazione delle ramaglie secche.

QUERCIA SECOLARE DI VILLANOVA

Il Comune di Fossalta di Portogruaro da diversi anni effettua il monitoraggio, il controllo e la manutenzione della Quercia secolare di Villanova S. Antonio, un esemplare di farnia che, per i suoi pregi naturalistici, storici e di interesse paesaggistico e culturale, rappresenta un raro esempio di albero longevo e maestoso da tutelare.

La pianta, sulla quale insiste il vincolo di bene culturale. È anche classificata come albero monumentale protetto della Regione Veneto, ai sensi della L.R. 20/2002.

Il Comune ha attuato da decenni gli interventi fitosanitari necessari per la salvaguardia della pianta, avvalendosi sempre del coordinamento e operatività di professionisti del settore, al fine di preservare la Quercia nelle migliori condizioni possibili.

Negli ultimi anni la situazione della pianta è peggiorata, a causa innanzitutto della presenza stabile di un insetto, il *Cerambyx Cerdus*, peraltro specie protetta dalla normativa europea e quindi non eliminabile, che ha aggredito in modo diffuso l'apparato ligneo.

Continui sono stati gli interventi per attuare un naturale contenimento dell'insediamento del parassita, con tutte le modalità consentite dalle norme vigenti.

Nel maggio del 2017 è stato necessario intervenire con urgenza, a seguito della segnalazione di possibili danni alla pianta, con eventuale crollo della stessa. Sono stati coinvolti la Soprintendenza e i Carabinieri Forestali, con i quali sono state concordate tutte le misure per la messa in sicurezza dell'albero e della zona circostante. È stato realizzato un supporto provvisorio e apposte delle fasce di contenimento, allo scopo di impedire lo "sbrancamento" ed il collasso dell'intera pianta, ed inoltre interdetta la zona tutt'intorno.

A seguito di quanto accaduto, nel 2017 è stata commissionata una perizia fitopatologica e strutturale. E' ora in corso, sulla base di quanto prescritto dalla Soprintendenza, la valutazione per uno studio statico, anche per porre in essere un eventuale sistema di sostegno definitivo.

Nel frattempo sono continuati quindi con assiduità i trattamenti alla pianta.

Negli ultimi anni questi trattamenti sono stati programmati con una maggiore efficacia, ed effettuati in numero di circa 10 all'anno, tra irrorazioni in chioma per il contenimento degli agenti patogeni e il rinvigorismento e trattamenti rinforzanti nell'intorno dell'apparato radicale.

Anche le potature di contenimento sono state eseguite in più fasi.

Gli interventi dell'ultimo biennio sono stati possibili grazie all'ottenimento di un contributo della Fondazione S.Stefano e al contributo economico delle Industrie Zignago.

Nel marzo del 2018 la Quercia è stata purtroppo colpita da un fulmine, che ha attivato un incendio all'interno del tronco. Fortunatamente gli effetti non sono stati devastanti e nella buona stagione seguente la pianta si è ripresa.

CITTA' PER IL VERDE

Il Comune ha presentato proposta di candidatura per il Premio nazionale "La città per il verde 2015" inviando la documentazione illustrativa degli interventi di ripristino e riqualificazione attuati nell'area verde comunale del Cortino di Fratta. Il Comune di Fossalta di Portogruaro è risultato vincitore del Premio per la 2° categoria: comuni da 5.000 a 15.000 abitanti, riconoscimento che è stato consegnato in occasione della manifestazione dell'Expo 2015 a Milano.

Il Comune di Fossalta di Portogruaro si è nuovamente proposto per il bando 2018, presentando gli interventi di recupero e valorizzazione attuati presso il bosco di Alvisopoli ed ha ottenuto nuovamente il premio per la categoria.

SCUOLE

Interventi di adeguamento della scuola primaria M.Marzotto di Villanova.

L'Amministrazione Comunale ha inteso attuare un intervento finalizzato alla sicurezza e alla riqualificazione funzionale della struttura scolastica, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e al D.M. 18.12.1975 per l'adeguamento agli standard scolastici, nonché all'adeguamento alla normativa di prevenzione incendi, per l'ottenimento del CPI da parte dei competenti Vigili del Fuoco.

L'intervento era stato inserito negli elenchi pluriennali dell'edilizia scolastica della Regione Veneto fin dal 2015, ma non è mai stato finanziato per mancata copertura finanziaria nel bilancio regionale.

Il Comune ha provveduto quindi in forma diretta a realizzare le opere, ripartendole in due stralci successivi. Il 1° stralcio riguardava la sostituzione completa dei serramenti esterni, è stato attivato nel corso del 2016 ed è stato eseguito nella stagione estiva nel 2017.

Nel 2018 è stato realizzato il 2° stralcio di intervento, il più consistente, a cura del gruppo Zignago sulla base di apposita convenzione legata all'ampliamento industriale, grazie al quale la scuola è stata completamente messa a norma sotto l'aspetto della normativa di sicurezza, antincendio e superamento barriere architettoniche.

Interventi attuati presso la scuola Toniatti del Capoluogo.

A - Lavori di rifacimento della pista di atletica e sistemazione delle aree esterne dell'Istituto comprensivo scolastico Toniatti.

Il Comune è stato beneficiario di un finanziamento di € 43.570,07 euro a valere sui fondi regionali di cui alla L.R. n. 59 del 24.12.1999, ai quali sono ammessi gli enti pubblici proprietari di edifici scolastici, sulla base di un progetto preliminare predisposto dall'Area Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzione.

Il progetto rispondeva principalmente ad obiettivi legati alla sicurezza e alla riqualificazione delle aree esterne della struttura scolastica, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e al D.M. 18.12.1975 per l'adeguamento agli standard scolastici.

In conformità a tali obiettivi, è stato eseguito il rifacimento della pista di atletica, da molti anni quasi inutilizzata nel normale svolgimento dell'attività scolastica, poichè il manto di calpestio in asfalto presentava usura superficiale diffusa e numerosi avvallamenti. La pista è stata interamente rifatta con materiale idoneo, Accanto a tale intervento si è provveduto alla sistemazione delle zone circostanti, della zona inghiaia del cortile, nonché alla zona dell'ingresso principale.

B - Interventi per il completamento dell'adeguamento normativo della scuola, ai fini dell'acquisizione del CPI. Al termine di un lungo percorso di sistemazione della scuola Toniatti, attuato fin dal suo ampliamento, iniziato nel 2004, sono stati eseguiti gli ultimi interventi di completamento delle opere prescritte dal Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia per il completo adeguamento alle norme antincendio e di sicurezza, ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Nel 2018 quindi sono state completate alcune opere di miglioramento del sistema idrico di spegnimento antincendio e ulteriori opere di compartimentazione. Nello stesso periodo si è anche intervenuti sul lucernario dell'atrio della scuola primaria, oltre che per il ripristino delle lattonerie di copertura, con un intervento da tempo auspicato, la posa di pellicole antisolari, per la schermatura dai raggi del sole nei mesi più caldi e l'abbassamento delle temperature interne ai sottostanti locali scolastici.

C- Presso l'istituto comprensivo Toniatti sono anche stati eseguiti nel 2018 ulteriori piccoli interventi per il miglioramento della sicurezza: l'installazione di un sistema di raffrescamento del locale server e il ripristino dell'impianto antintrusione, a servizio di tutta la zona uffici.

VIABILITA'

Fin dall'inizio del 2015 il Comune ha manifestato alla Città metropolitana di Venezia (ex Provincia) l'esigenza di limitare il traffico pesante all'interno dei centri abitati. Sono state effettuate congiuntamente ai servizi tecnici della Provincia e dell'Anas, nonché dei comuni contermini, diverse attività di verifica e studio, per la predisposizione delle procedure autorizzative e di tutta la segnaletica necessaria.

A seguito dell'ordinanza della Città metropolitana n. 336 del 27.11.2015 di interdizione al transito dei mezzi pesanti lungo le strade provinciali, il Comune è intervenuto per l'acquisto e la posa in opera della segnaletica stradale verticale, che ha interessato tutte le direttrici di accesso al territorio comunale (Fossalato/Portogruaro, Pozzi/S.Michele al Tagliamento, Fratta/Teglio Veneto, SS 14).

L'ordinanza ha interessato le strade provinciali SP 73, SP 72, SP 91. La SP 92 risultava invece già interdetta al traffico pesante con l'apertura dello svincolo della tangenziale nord di Portogruaro.

Realizzazione della pista ciclopedonale in via Don G.Minzoni.

Il Comune di Fossalta di Portogruaro è stato beneficiario di un contributo regionale 135.000,00 euro a valere sui fondi di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) della L.R. 26.10.2007 n. 30 – Contributi a favore dei Comuni ricadenti nell'area del Veneto Orientale confinanti con la Regione Friuli-Venezia Giulia, come da provvedimento della Giunta Regionale n. 545 del 02.03.2010 di assegnazione definitiva, assegnato per l'attuazione del progetto denominato "Realizzazione nuova viabilità di collegamento tra via Don G. Minzoni e Viale Venezia (variante alla S.P. n. 92) – 1° lotto" che comportava una spesa complessiva di 150.000,00 euro.

La realizzazione dell'opera doveva essere attuata concordemente con la Provincia di Venezia ora Città metropolitana), considerato che trattasi di variante al tracciato della strada provinciale denominata S.P. n. 92. Detto Ente aveva provveduto nel 2010 alla predisposizione di uno studio di fattibilità dell'intero

intervento, inserendolo nello stesso anno nell'elenco degli interventi già individuati per l'inserimento nel successivo piano triennale delle OO.PP., ma poi non inserito mai di fatto nella annualità finanziata.

Permanendo quindi una forte incertezza relativamente al fatto che l'opera nel suo complesso venisse ultimata in tempi ragionevolmente brevi dalla Provincia, l'Amministrazione Comunale ha optato di dar corso, avvalendosi del contributo regionale, ad uno stralcio dell'opera diverso da quello originario per cui era stato richiesto il contributo.

Trattasi della realizzazione della pista ciclopeditonale a margine di via D. Minzoni, che costituisce un intervento di immediata attuabilità ed utilità e al tempo stesso rappresenta una prima fase di esecuzione della nuova infrastruttura viaria. L'opera è stata approvata nel giugno del 2014 ed è completata nel 2015.

Lavori di riqualificazione della viabilità comunale finalizzati al miglioramento della mobilità lenta.

Si tratta di un complesso di interventi di viabilità, che comprende la costruzione delle piste ciclopeditonali di via Bettoni e via Manzoni, la sistemazione del ponte di Vado, la riqualificazione viaria a Sacilato e a Stiago, opere finanziate con i fondi di cui al Fondo per le aree svantaggiate 2008-2011 ("Aree di confine"), a valere sul quale il Comune di Fossalta di Portogruaro ha ottenuto un contributo di 752.100,00 euro su una spesa complessiva di 812.000,00 euro. Il progetto, molto articolato, è stato gestito all'interno di un iter complesso di monitoraggio e verifica da parte del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché della Regione del Veneto - Direzione Enti Locali per gli aspetti tecnici.

L'intervento è stato attuato in due stralci. Il primo stralcio, eseguito tra il 2013-2014, riguardava alcune opere di sistemazione dei percorsi pedonali a margine di via Einaudi nella località di Stiago e la riconfigurazione degli spazi centrali di Sacilato, con la creazione di una piazzetta attorno al sacello di S.Urbano.

Il secondo stralcio, più complesso, riguardava invece la realizzazione delle piste ciclabili lungo via Manzoni, nel tratto dalla SS.14 fino all'innesto su via Einaudi, e lungo via Bettoni; inoltre è stato effettuato l'adeguamento strutturale del ponte di Vado, per l'attraversamento della Lugugnana.

Tutti i lavori sono stati completati nel 2016. E' stata successivamente predisposta tutta la documentazione tecnica e contabile di rendicontazione dell'intervento. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 27.04.2017 è stata approvata la spesa totale sostenuta e tutta la documentazione è stata trasmessa in data 07.04.2017 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Realizzazione sottopassi ciclopeditonali alla SS14

Trattasi di opera compensativa legata alla costruzione della variante nord alla S.S. 14 di Portogruaro, in base alle prescrizioni obbligatorie stabilite nel 2004 in sede di sottoscrizione dell'Intesa Stato-Regione per la realizzazione della tangenziale.

A seguito di Accordo di programma sottoscritto in data 04.10.2013 tra ANAS e Comune e approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 22.10.2013, è stato dato avvio alla progettazione e alle successive procedure di esecuzione dell'opera.

Il progetto definitivo dell'intervento, a firma dello studio D'Orlando e Associati di Udine e consegnato nel giugno del 2014, ha previsto la realizzazione dei due sottopassi riuniti in un unico appalto, ritenendo questa condizione più conveniente dal punto di vista economico ed organizzativo, nella gestione da parte della futura ditta esecutrice.

Dopo l'espletamento della Conferenza dei servizi sul progetto e l'acquisizione di tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni da parte del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, della Soprintendenza per i Beni Archeologici, di Enel, CAIBT, Ascopiave, Telecom e Interoute (fibra ottica) e di ANAS, che ha fatto pervenire il proprio parere favorevole in data successiva alla conferenza (02.09.2014), il progetto definitivo dell'opera è stato approvato.

Il progetto esecutivo delle opere è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 61 del 16.06.2015.

Nel mese di settembre 2015, a seguito della conclusione dell'iter di gara, è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva all'Impresa Polese Spa di Sacile (PN) per l'importo di € 557.088,33 Iva di legge esclusa (giusto contratto d'appalto rep.n. 1314 del 17.11.2015).

La consegna dei lavori è stata effettuata in data 31.12.2015. La direzione lavori è stata eseguita all'ing. Paolo Gerussi dello studio D'Orlando e Associati di Udine.

Il collaudo tecnico amministrativo dell'opera è stato affidato al dipendente di Anas ing. Davide Pistolato, per quanto previsto dall'Accordo di programma del 2013.

La tempistica dell'intervento è stata particolarmente articolata e difficoltosa, in particolare per la necessità di ottenere da parte di Anas le autorizzazioni per ogni passaggio ed esigenza manifestatasi durante la fase attuativa.

In prima battuta, a seguito dell'inoltro della documentazione contenente le indicazioni definitive della ditta appaltatrice sulla cantierizzazione e gestione della viabilità alternativa, ANAS ha rilasciato formale autorizzazione all'esecuzione dei lavori e gli stessi sono stati avviati in via definitiva nel giugno 2016.

L'esecuzione delle opere ha interessato in una prima fase il sottopasso di collegamento tra via Pascoli e via Nobel, poi quello di via Manzoni e via Goldoni. In entrambi i casi il sottovia è stato realizzato mediante spinta del monolito di sottopasso alla strada SS14, in seguito sono state completate le rampe e le opere accessorie dei manufatti.

I lavori durante la loro esecuzione hanno subito una serie di sospensioni, dovute ai tempi di attesa per il rilascio di autorizzazioni alla da parte di ANAS e ad eccezionali avversità atmosferiche (ghiacciate).

L'intervento è stato concluso il 12.06.2018 e nel mese di agosto, ultimata la fase di collaudazione statica delle opere, le sottovie erano già transitabili ai cittadini.

Riqualificazione dei marciapiedi in via Callalta e in via Roma.

Su tutta la rete stradale presente nel territorio comunale sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria, che ha interessato diversi aspetti, dal miglioramento di innesti e intersezioni alla sistemazione di marciapiedi e percorsi, dal rifacimento della segnaletica, al ripristino di condizioni di sicurezza in alcuni tratti.

Per quanto concerne la viabilità del centro del Capoluogo, nel 2017 è stato effettuato un intervento di sistemazione e rifacimento dei percorsi nella centrale via Callalta, dall'innesto con viale Trieste fino all'ingresso in piazza Risorgimento.

Nel 2018 è stata invece data sistemazione ai marciapiedi lungo via Roma, con rifacimento delle pavimentazioni e formazione di rampe, creando così le condizioni per avere una continuità dei percorsi.

Altre opere viarie (piste ciclopedonali):

- il completamento della pista ciclabile di via IV Novembre in accordo con Città metropolitana (ex Provincia) e ANAS e totalmente finanziato dagli stessi Enti;
- l'ultimo tratto della pista di via Conti Cuccagna Valvason, l'incrocio con via Ippolito Nievo e la pista ciclabile di via Bettoni per completare il collegamento ciclopedonale tra Fratta, Fossalta ed Alvisopoli;
- la realizzazione della pista ciclabile di Viale Venezia in accordo di programma con i Comuni del Veneto Orientale.

Sottopassi ferroviari

Tutti i sottopassi ferroviari sono stati dotati di dispositivi di telecontrollo collegato all'impianto pompe. Il primo sottopasso interessato nel 2015 è stato quello in via Olimpia, a seguire sono stati installati i dispositivi presso il sottopasso di via IV Novembre e da ultimo in quello in via S.Marco.

STRUTTURE SPORTIVE

Stadio Pessa.

All'inizio del 2016 è stato effettuato il rifacimento del manto erboso del campo di allenamento, per una spesa di € 6.076,00. L'intervento è stato attuato con la collaborazione e sotto le indicazioni della società calcistica che ha in gestione lo stadio.

Nel luglio 2018 il Comune ha affidato a ditta specializzata i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione presso lo stadio Pessa. L'intervento prevedeva la sostituzione dei 16 fari e dei 4 quadri elettrici delle quattro torri faro presenti. In corso d'opera, concordemente con la società calcistica, si è pensato di apportare delle ulteriori migliorie, dislocando alla base delle torri i quadri di comando e adeguando gli impianti di messa a terra. L'investimento economico è stato in totale di oltre 31.000 euro.

L'intervento più importante è però quello dei lavori di messa in sicurezza degli spazi per atleti e pubblico dello stadio.

L'impianto, destinato ad attività sportiva per il gioco del calcio con accesso al pubblico, è sorto secondo il progetto stralcio realizzato nei primi anni settanta e successivamente è stato oggetto di interventi manutentivi sia per aumentare la funzionalità dell'impianto stesso sia per garantire i minimi richiesti dalla normativa di sicurezza.

Nel 1992/93 è stata eseguita una copertura che copre l'intera pianta del fabbricato con un ampio loggiato verso la strada pubblica tra le due scale di accesso per il pubblico. Tale struttura non compromette l'esercizio e la funzionalità degli spazi di servizio ricavati sotto le gradonate.

L'intervento previsto nel progetto approvato, per il quale il Comune ha attivato un mutuo con l'Istituto del Credito Sportivo ed ottenuto il parere favorevole del CONI, riguarda la messa in sicurezza e la separazione degli spazi destinati agli atleti ed al pubblico, con particolare riferimento alle tribune, con il sottostante corpo spogliatoi, e all'accesso al campo di gioco, nonché il rifacimento completo della recinzione, il tutto in conformità alle norme di Prevenzione Incendi e alle norme per l'impiantistica sportiva emanate dal CONI, per attività sportiva diurna del gioco del calcio.

Sistemazione impianto elettrico presso gli spogliatoi del campo di calcio di Villanova.

Con determinazione n. 242/tec del 19.12.2017 è stata affidata alla ditta Galasso Denis di Fossalta di Portogruaro l'esecuzione dei lavori di sistemazione dell'impianto elettrico degli spogliatoi del centro sportivo di Villanova, per un importo di € 3.995,50 Iva inclusa. Gli interventi effettuati riguardavano la verifica generale dell'impianto e del quadro elettrico di comando, nonché l'installazione di lampade di emergenza.

Lavori di rifacimento della pavimentazione presso la Palestra Innocentin.

Nel novembre 2016 la Regione Veneto ha assegnato al Comune di Fossalta un contributo di circa 20.000 euro – su una spesa totale di 29.980 euro - per la realizzazione di un progetto di messa in sicurezza dei locali accessori al campo da gioco (corridoi, spogliatoi, bagni, magazzini) nella palestra Innocentin di Villanova. Si trattava di un intervento, da lungo tempo auspicato, di sostituzione delle pavimentazioni ceramiche, fessurati e sdruciolevoli. Il contributo prevedeva tempi strettissimi per la realizzazione del progetto: i lavori, progettati e diretti con personale dell'ufficio tecnico comunale, sono stati completati e rendicontati con buon esito alla Regione già nel gennaio 2017.

Nel 2018 è anche stato presentato il rinnovo periodico del Certificato di Prevenzione Incendi della palestra.

Intervento di adeguamento normativo della Palestra Toniatti.

La palestra sita presso l'Istituto comprensivo scolastico Toniatti risale agli anni '80 e pur essendo stata oggetto di manutenzioni ordinarie e straordinarie con continuità, necessita di un intervento generale di

adeguamento. Per questo l'Amministrazione Comunale ha deciso di attivarsi per acquisire la progettazione dei lavori necessari e valutare l'ammontare della spesa, anche al fine di valutare le modalità attraverso le quali reperire il finanziamento.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere è stato approvato nel marzo 2018 e prevede: la manutenzione della copertura (più volte interessata da danneggiamenti a causa di fortuali), l'adeguamento dei servizi igienici e degli impianti sanitari, il rifacimento della pavimentazione, nonché tutte le opere di sicurezza necessarie per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi.

Nel novembre del 2018 è stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva a professionista specializzato, che svolgerà anche la direzione lavori nella fase esecutiva dell'opera.

IMMOBILI COMUNALI

Cinema Italia

L'edificio dell'ex cinema è stato definitivamente acquistato dal Comune a fine 2014. L'Amministrazione ha da subito promosso la predisposizione di un progetto preliminare dei lavori di riqualificazione della struttura e sua trasformazione in centro civico polifunzionale.

È stata presentata nel 2017 proposta di inserimento a finanziamento nel progetto "Bellezza@Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati" per un intervento di recupero e ristrutturazione dell'edificio e all'inizio del 2018 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'ammissione dello stesso.

Dovranno essere espletate nei primi mesi del 2019 le procedure richieste per la definitiva assegnazione del contributo.

Sistemazione dei servizi igienici del cimitero del Capoluogo

Nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria del patrimonio eseguiti nel 2018, sono stati realizzati i lavori di rifacimento dei servizi igienici nel blocco d'ingresso del cimitero del Capoluogo. Le opere sono state realizzate tra marzo ed aprile 2018 e hanno visto il rinnovamento completo dei bagni, con la creazione del servizio per disabili, completi di nuovi serramenti. Anche la zona esterna, dove avviene il prelievo d'acqua, è stata bonificata e rinnovata.

Manutenzione straordinaria del Municipio - 2° stralcio e sistemazione locali per Polizia Locale nel PT

Nel marzo 2015 è stato approvato il progetto esecutivo del 2° stralcio dei lavori di manutenzione straordinaria del Municipio, che ammontavano a 147.000 euro. Con questo intervento, seguito a quello del primo stralcio con il quale sono stati riconfigurati i locali e realizzati i sistemi di coibentazione ed efficientamento energetico, nonché i nuovi impianti, è stata conclusa la sistemazione della sede comunale, attraverso il rifacimento degli intonaci, della copertura e la sostituzione degli infissi.

Nel novembre 2016 sono stati approvati i documenti finali e il certificato di regolare esecuzione dei lavori.

A seguire, nel 2017, sono stati gestiti in economia i lavori per la riconversione dei locali del piano terra, in precedenza usati come saletta per il consiglio comunale, ad uno del servizio di Polizia Locale.

VILLA MOCENIGO AD ALVISOPOLI

Interventi presso Villa Mocenigo ad Alvisopoli

Creazione percorsi per la fruizione turistica, culturale e didattica del complesso di Villa Mocenigo e del parco retrostante, conosciuto come Bosco di Alvisopoli.

Hanno riguardato la sistemazione del tratto finale di via dei Molini e la formazione di un sentiero che dall'accesso posto ad ovest del Cantinon conduce all'ingresso dell'area del bosco. Queste opere sono state attuate tra il 2015 e il 2016 nell'ambito di un intervento a regia del Comune di S.Michele al Tagliamento, toccato con Fossalta e Teglio Veneto dall'itinerario del GiraTagliamento, uno degli itinerari turistici creati con il supporto dei fondi comunitari PSL- Piano di Sviluppo Rurale, all'interno di una rete di percorsi per la promozione turistica del territorio del Veneto Orientale.

Sistemazione delle aree esterne di Villa Mocenigo

Trattasi di intervento attivato dal Comune di Fossalta di Portogruaro in coordinamento con ATER quale ente proprietario, per la promozione del complesso di Villa Mocenigo ad Alvisopoli e degli ambiti circostanti, mediante progetto di miglioramento e completamento dell'itinerario GiraTagliamento.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato trasmesso nel dicembre 2017 alla Regione Veneto - AVEPA per l'inserimento nel progetto chiave "Itinerari" con gestione a regia VeGAL nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale (PSL) finanziato con fondi comunitari FEARS della programmazione 2014/2020, nel quadro del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Veneto.

La spesa complessiva è stata individuata in 140.000,00 euro.

Sono state numerose le attività preparatorie e di coordinamento con le quali il Comune è stato impegnato per l'ottenimento delle autorizzazioni e approvazioni dell'intervento.

Innanzitutto vi è stato il confronto continuo con ATER, prima in sede di richiesta di autorizzazione all'intervento presentata a fine 2017, nei mesi successivi con numerosi incontri e verifiche tecniche, che hanno condotto alla sottoscrizione congiunta del progetto presentato ad Avepa.

Alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio è stato richiesto parere con nota inviata a fine luglio 2017; una nuova richiesta di parere è stata inoltrata il 15.11.2017 e sulla base di quest'ultima è stato ottenuto il parere favorevole.

Parimenti al Consorzio di Bonifica Veneto Orientale è stato richiesto parere il 17.11.2017 e lo stesso è stato rilasciato positivamente nel dicembre 2017.

Il progetto definitivo dell'opera è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto del 30.11.2017 per l'invio ad AVEPA.

Nel corso del 2018 sono proseguite le valutazioni congiunte tra Comune ed ATER, purtroppo rallentate dal commissariamento delle Ater venete, in vista della redazione del progetto esecutivo e dell'appalto dei lavori, per mettere a punto al meglio alcuni contenuti specifici. Ottenuta l'autorizzazione della competente Soprintendenza, si potrà giungere in tempi rapidi all'esecuzione delle opere.

Archivio comunale

Dopo diversi tentativi per reperire spazi idonei, nel 2017 è stata finalmente completata la procedura per pervenire alla locazione dei locali nei quali effettuare il trasloco dei materiali. Successivamente ad un primo periodo nel 2017, nel quale grazie ad un comodato d'uso gratuito, è stata sperimentata la funzionalità della soluzione reperita, dal 2018 il Comune ha sottoscritto un regolare contratto di locazione per dei locali siti in via S.Biagio, nei quali hanno trovato sede l'archivio e il magazzino comunale.

E' stato pertanto effettuato lo spostamento di gran parte dei materiali, nella quantità che trovava sistemazione nelle scaffalature in dotazione. Il resto del materiale sarà ricollocato non appena sarà possibile l'acquisto degli scaffali necessari a completare le dotazioni.

Casetta dell'acqua Villanova

Alla fine del 2018 si è potuta concretizzare finalmente l'installazione, tanto attesa, della casetta dell'acqua per la frazione di Villanova. La struttura è stata posta lungo via Manzoni, all'incirca di fronte alla stazione dei Carabinieri, grazie ad una convenzione sottoscritta tra Comune, Parrocchia di S.Margherita ed LTA, ente gestore del servizio idrico integrato.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L. 5/IV/2019

L'organo di revisione economico finanziario

Dot. Riccardo Da Re

